

COMUNE DI GREZZANA

Provincia di Verona



Relazione Tecnica - stralci cartografici PI Vigente/Variante

PIANO DEGLI INTERVENTI VARIANTE N. 12

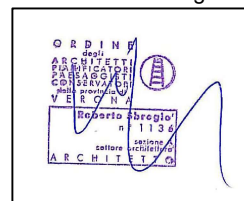
"Variante Verde 2025" ai sensi dell'Art. 7 L.R. n. 4/2015



COMUNE DI GREZZANA
Sindaco Ing. Arturo Alberti

RESPONSABILE AREA
TECNICA COMUNALE

PROGETTISTA URBANISTA
Arch. Roberto Sbrogiò



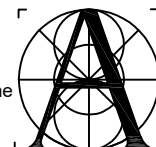
Adozione: DCC n. del
Approvazione: DCC n. del

Agosto 2025

STUDIO ARCH. ROBERTO SBROGIO'

Via G. della Casa, 9 - 37122 Verona
tel. 045 8014083 - email: info@studiosbrogio.it

Studio di
architettura
urbanistica
progettazione
urbana e
territoriale



PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE n. 12 “Variante Verde 2025”

ai sensi dell’art.7, comma 1, LR 4/2015

PREMESSA

La Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. per il governo del territorio prevede all’art. 12 che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il **Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)** che si articola in due strumenti urbanistici:

1. il **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)** contenente disposizioni strutturali e strategiche;
2. il **Piano degli Interventi (P.I.)** contenente disposizioni operative.

In particolare, come previsto nei commi 2 e 3 dell’art. 12 della LR 11/04:

- ***Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)** è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.*
- ***Il Piano degli Interventi (P.I.)** è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.*

I contenuti del PI sono stabiliti dalle disposizioni dell’art. 17 della LR 11/2004 mentre il procedimento di sua formazione efficacia e Varianti è regolamentato dalle disposizioni dell’art. 18.

1. IL PIANO REGOLATORE COMUNALE (P.R.C.) DEL COMUNE DI GREZZANA

La pianificazione del territorio del Comune di Grezzana è regolamentata dal Piano Regolatore Comunale (PRC), ai sensi dell’art.12 LR n.11/2004, che si articola in:

- Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato dalla Regione Veneto in Conferenza di Servizi in data 15.07.2008, ratificato con DGRV n.2369 del 08.08.2008, a cui seguono:
 - PAT Var. n.1 (relativa ad alcuni artt. delle NT), approvata con DGRV n.254 del 05.03.2013;
 - PAT Var.n.2 (di carattere generale), approvata con Deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n.67 del 07.07.2021, con:
 - recepimento della normativa e dei contenuti sovraordinati del PTRC;
 - allineamento alla normativa ed ai contenuti sovraordinati del PTCP;
 - adeguamento alle disposizioni della LR n.14/2017 per il contenimento del consumo di suolo;

- Piano degli Interventi (PI) e sue Varianti, approvate ai sensi degli artt.17 e 18 LR n.11/2004, di seguito riportate:
 - PI - 1° fase – DCC n.47 del 30.09.2010;
 - PI - 2° fase – Delibera Commissario ad Acta n.2 del 27.04.2011;
 - PI - 2° fase – 1° Variante – DCC n.43 del 04.07.2012;
 - PI - 2° fase – 3° Variante – DCC n.58 del 10.07.2013;
 - PI - 2° fase – 4° Variante – DCC n.2 del 30.01.2017;
 - PI - 5° Variante – Variante Verde art.7 LR n.4/15 – DCC n.41 del 19.07.2017;
 - PI-6° Variante – Variante puntuale approvata con DCC n.21 del 27.06.2019;
 - PI-7° Variante – Variante puntuale approvata con DCC n.22 del 27.06.2019;
 - PI-8° Variante – Variante puntuale approvata con DCC n.12 del 01.04.2020;
 - PI-9° Variante – Variante puntuale approvata con DCC n.55 del 25.11.2020;
 - PI – 10° Variante – Variante puntuale approvata con DCC n.26 del 27.07.2022.
 - PI – 11° Variante – Adeguamento a PAT Var n. 2 ed alle Varianti al PI dalla n.5 alla n.10 adottata con DCC n. .. del..... e approvata con DCC n... del..
 - PI – 12° Variante Verde 2025 adottata con DCC n. .. del..... e approvata con DCC n... del..

Il Comune di Grezzana è altresì dotato di nuovo REC adeguato al RET approvato con DCC n. 23 del 27.06.2019.

2. IL PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE N.12 “Variante Verde 2025”

ai sensi dell’art.7 comma 1, LR 4/2015

La presente Variante n.12 al PI di Grezzana è predisposta secondo gli adempimenti di cui all’art. 7, comma 1 della LR 4/2015, dal titolo “Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili”, attraverso la tipologia di Variante Urbanistica introdotta da tali disposti legislativi.

Nello specifico va ricordato che:

- la legge Regionale n. 4/2015 all’art. 7 “Varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili” prevede la possibilità per gli aventi titolo di presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- le Varianti Verdi consentono ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio;
- la Giunta Regionale ha approvato una Circolare n. 1 del 11 febbraio 2016 che fornisce chiarimenti per una corretta applicazione dell’art. 7 delle LR 4/2015 sulle cosiddette Varianti Verdi.

Di seguito si riporta la normativa di riferimento per la redazione delle “Varianti Verdi per la riclassificazione delle aree edificabili”:

LR 4/2015 art. 7

“1. Entro il termine di centottanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell’albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell’articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” , un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

2. Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all’articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell’articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n.61 “Norme per l’assetto e l’uso del territorio” e successive modificazioni.

3. La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).

LR 11/2004 art. 18 - Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi

- 1. Il Sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale.*
 - 2. Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale. L’adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati.*
 - 3. Entro otto giorni dall’adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell’avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell’albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
 - 4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*
 - 5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
- 5bis. Il Comune trasmette alla giunta regionale l’aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all’art. 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblica amministrazione nell’albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.*
- 6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’albo pretorio del comune.*
 - 7. Decorsi cinque anni dall’entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all’esproprio di cui all’articolo 34.*

In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di 180 giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'art. 30.

- 7bis. *Per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al Comune la proroga del termine quinquennale. La proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1 % del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU. Detto contributo è corrisposto al Comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. L'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto dal comma 7.*
8. *Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo.*
9. *L'approvazione del piano e delle sue varianti comporta la decadenza dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti limitatamente alle parti con esso incompatibili espressamente indicate, salvo che i relativi lavori siano oggetto di convenzione urbanistica già sottoscritta ed efficace.*

Pertanto, la normativa regionale stabilisce le modalità per la predisposizione delle “Varianti Verdi” tramite avvio di procedura con la pubblicazione di un Avviso alla cittadinanza per la raccolta delle richieste di riclassificazione delle aree da edificabili a inedificabili.

3. PROCEDIMENTO SVOLTO PER IL PI VAR. n. 12 - “VARIANTE VERDE 2025”

Avviso di Variante Verde

Considerato che:

- la LR del 16/03/2015 n.4 “Modifiche di Leggi Regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, all'art.7 ha dettato disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili;
- la LR prevede che i Comuni, entro 180 gg. dalla sua entrata in vigore e successivamente entro il 31 Gennaio di ogni anno, pubblichino nell' albo pretorio, anche con modalità on-line, un Avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi 60 gg., la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

Con delibera di G.C. n.8 del 20/01/2025 – dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il suddetto Avviso di Variante al Piano degli Interventi “Individuazioni varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'art. 7 della LR n.4 del 16/03/2015”; tale avviso è stato pubblicato nell'Albo pretorio comunale e sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio”, nonché nella sezione “Notizie”, con invito agli aventi titolo a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

Richieste Pervenute

A seguito pubblicazione del sopracitato Avviso sono pervenute al protocollo comunale le seguenti 7 richieste di Variante al PI:

1. Bertagnoli Pierino - prot. n. 2922 in data 11/02/2025;
2. Todeschini Walter - prot. n. 4724 in data 10/03/2025;
3. Erbogasto Denis, Giovanna, Maria Novella, Monica, Pazzocco Paolo - prot. n. 5764 in data 24/03/2025;
4. Veronesi Federica Maria, Davide, Stefano, Scala Giuditta - prot. n. 5794 in data 24/03/2025;
5. Birtele Gabriella - prot. n. 5880 in data 25/03/2025;
6. Fasani Lino, Mondino Michelina, Fasani Maddalena - prot. n. 5892 in data 25/03/2025;
7. Zampieri Maria Luisa - prot. n. 5894 in data 25/03/2025.

In riferimento a tali richieste pervenute al prot. comunale, con delibera di G.C. n.73 del 05/05/2025 è stato espresso, quale atto di indirizzo all'Area Urbanistica – Edilizia Privata per l'avvio dell'iter di redazione della presente Variante n.12 al PI secondo le procedure previste dall'art. 18, commi da 2 a 6, della LR 11/2004 e s.m.i, per la valutazione delle richieste pervenute, vista la delibera di G.C. n. 150 del 06/11/2015 con la quale si è data prima applicazione ai disposti dell'art.7 della summenzionata LR 4/2015, nonché disciplinati i relativi "criteri di valutazione".

4. IL PERCORSO PROGETTUALE SEGUITO PER IL PI VAR. N.12 – “VARIANTE VERDE 2025”

Le richieste pervenute al prot. comunale sono state oggetto di esame del contenuto e di valutazione tecnica per verificarne l'ammissibilità in coerenza con la finalità generale di contenimento di consumo di suolo di cui all' art.7, comma 2, della LR 4/2015 e in base al loro rapporto con la programmazione urbanistica del PI Vig. e la congruenza urbanistica e dimensionale delle aree da riclassificare.

Più precisamente le richieste ritenute ammissibili comportano:

- riclassificazione come Verde privato per le aree ricadenti all'interno della struttura insediativa consolidata, al fine di non alterarne il disegno urbano precostituito;
- riclassificazione come Zona rurale per le aree marginali ai contesti insediativi e contermini al territorio agricolo.

Le richieste di Variante sono riportate nel seguente punto 5 con relativa descrizione e parere tecnico e individuate negli allegati stralci cartografici “PI Vigente/Variante in sc. 1:2.000”.

N.B: 1) il PI vigente è costituito da elaborati “Variante n. 4 al PI – II Fase approvata con DCC n.2/2017”; pertanto gli stralci cartografici PI vigente/variante in sc. 1:2000 di seguito riportati sono riferiti alla cartografia di tale Variante 4 al PI.

2) gli stralci cartografici PI Vigente/ Variante dovranno essere riportati negli elaborati cartografici del PI Var. 11.

5. RICHIESTE DI RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI PI VAR.12 “VARIANTE VERDE 2025”

RICHIESTA N.1

prot.2922 in data 11/02/2025

richiedente: Bertagnoli Pierino

località: Via Corrubio di Grezzana

individuazione catastale area di proprietà: foglio n.12 - mapp. n. 350-397-495-518-493 –

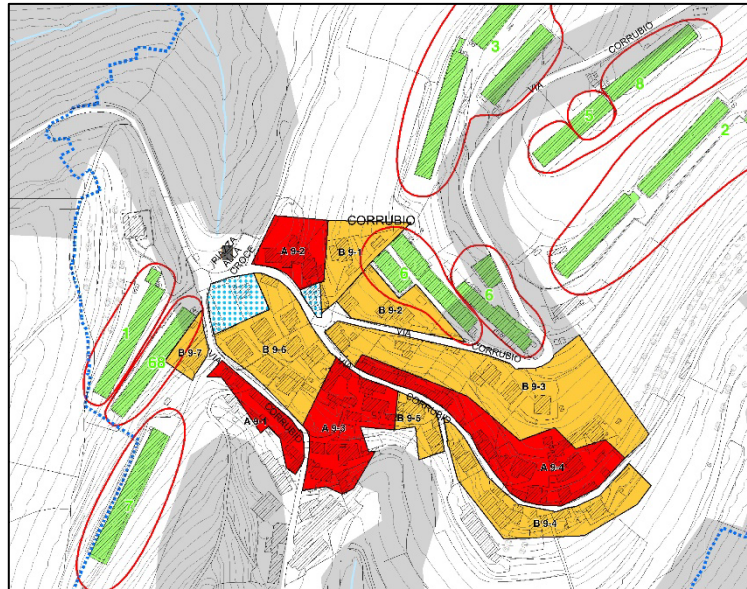
PI Vig.: Zona di compl. edilizio B 9-3 e parte Zona rurale

Chiede: la riclassificazione dell’area di mq. 2077 attualmente classificata come Zona B 9-3

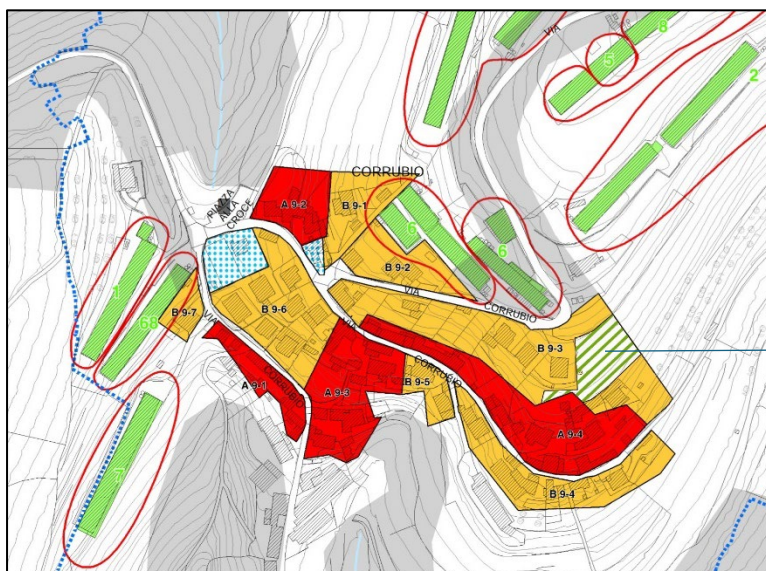
Parere tecnico: **la richiesta risulta ACCOGLIBILE con riclassificazione a Verde privato della parte di mappale ricadente in Zona B 9-3 (mq. 2077)**

RICHIESTA.1 - Bertagnoli Pierino

Stralcio PI Vig.



Stralcio PI Var. 12 “Variante Verde 2025”



V.V. 2025

RICHIESTA N.2

prot.4724 in data 10/03/2025

richiedente: Todeschini Walter

località: Via Belvedere di Azzago

individuazione catastale area di proprietà: foglio n.38 - mapp. n. 1110 di sup. mq. 519

PI Vig.: Zona di compl. edilizio B

Chiede: che venga valutata ai sensi della LR 4/2015 Art.7 la riclassificazione di sup. mq. 519 attualmente classificata come Zona B

Parere tecnico: la richiesta risulta **NON ACCOGLIBILE** in quanto trattasi di mappale pertinenziale al lotto su cui è stata edificata l'abitazione del richiedente

RICHIESTA N.3

prot.5764 in data 24/03/2025

richiedente: Erbogasto Denis, Giovanna, Maria Novella, Monica, Pazzoco Paolo

località: Via Cerzuni Azzago

individuazione catastale area di proprietà: foglio 38 - mapp.535 di sup. mq. 1197

PI Vig.: Zona C1– 5/3

Chiede: che venga valutata ai sensi della LR 4/2015 Art.7 la riclassificazione di sup. mq. 1197 attualmente classificata come Zona C1– 5/3

Parere tecnico: la richiesta risulta **NON ACCOGLIBILE** in quanto la riclassificazione richiesta incide negativamente sull’assetto organizzativo della Zona C1- 5/3 oltre a lasciare residui areali della stessa non utilizzabili

RICHIESTA N.4

prot.5794 in data 24/03/2025

richiedente: Veronesi Federica Maria, Davide, Stefano, Scala Giuditta

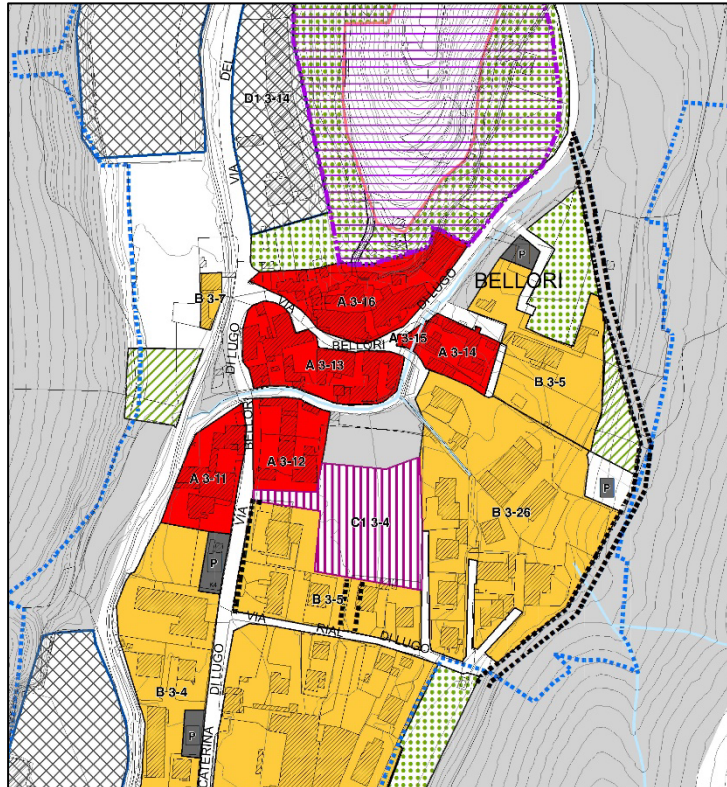
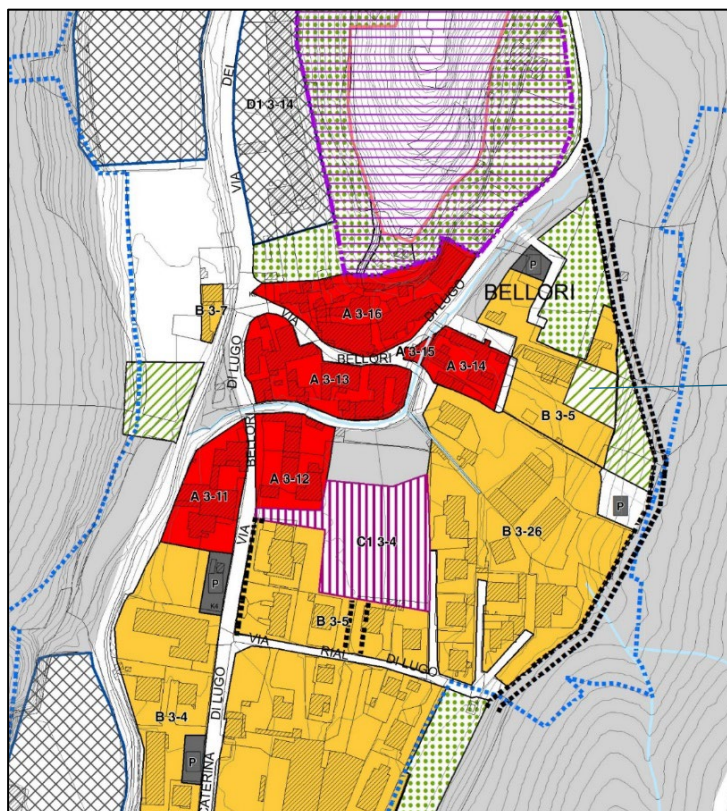
località: Via Bellori

individuazione catastale area di proprietà: foglio 5 mapp. 750 di sup. mq. 932

PI Vig.: Zona B di compl. edilizio e parte Verde privato

Chiede: che venga valutata ai sensi della LR 4/2015 Art.7 la riclassificazione di sup.mq 784 attualmente classificata come Zona B di compl. edilizio

Parere tecnico: **la richiesta risulta ACCOGLIBILE con riclassificazione a Verde privato della parte di mappale ricadente in Zona B di compl. edilizio (mq 784)**

RICHIESTA N.4 - Veronesi Federica Maria, Davide, Stefano, Scala Giuditta**Stralcio PI Vig.****Stralcio PI Var. 12 “Variante Verde 2025”**

V.V. 2025

RICHIESTA N.5

prot.5880 in data 25/03/2025

richiedente: Birtele Gabriella

località: Via Vallene

individuazione catastale area di proprietà: foglio 38 mapp. 95-96-97-1006 di sup mq. 3895

PI Vig.: Zona C2- 5/3 (delimitata al suo interno da tracciato stradale di progetto)

Chiede: che venga valutata ai sensi della LR 4/2015 Art.7 la riclassificazione dell'area di proprietà di sup.mq 3895 attualmente classificata come Zona C2- 5/3 (compresa sup. mq. 670 di strada di progetto del PI)

Parere tecnico: considerando che anche la porzione attigua di Zona C2 -5/3 a è stata riclassificata come Variante Verde in sede di valutazione delle manifestazioni d'interesse/richieste pervenute per la redazione della Variante 11 al PI (Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 03/06/2024 di chiusura fase di consultazione), **la presente richiesta risulta ACCOGLIBILE con riclassificazione a Verde Privato dell'area costituita dai mappali ricadenti in Zona C2 5/3 (mq. 3.895 con all' interno il tracciato di strada di progetto del PI, omogeneamente alla limitrofa Area a Verde Privato a Nord presente già nel PI Vigente e a quella limitrofa a Ovest individuata nella Variante 11 al PI in fase di adozione).**

Stralcio PI Vig.

V.V.2025



RICHIESTA N.6

prot.5892 in data 25/03/2025

richiedente: Fasani Lino, Mondino Michelina, Fasani Maddalena

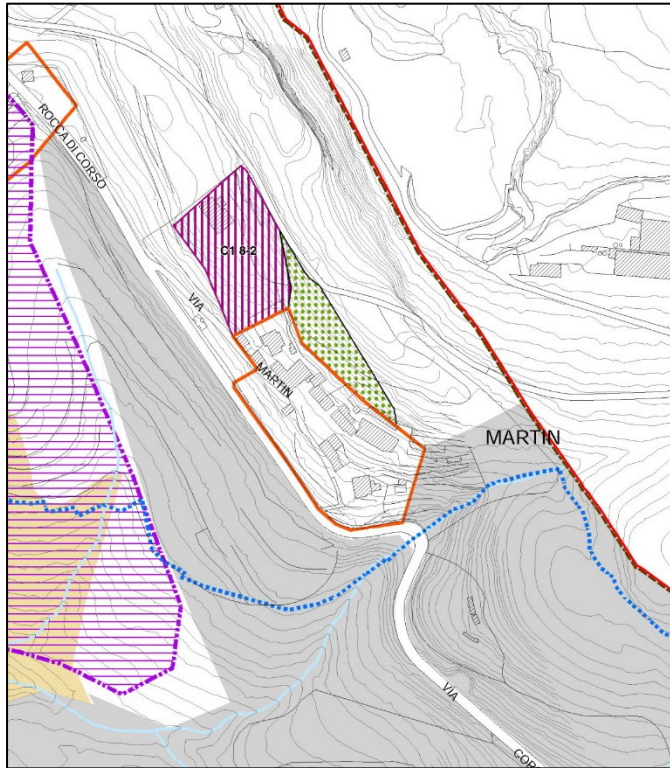
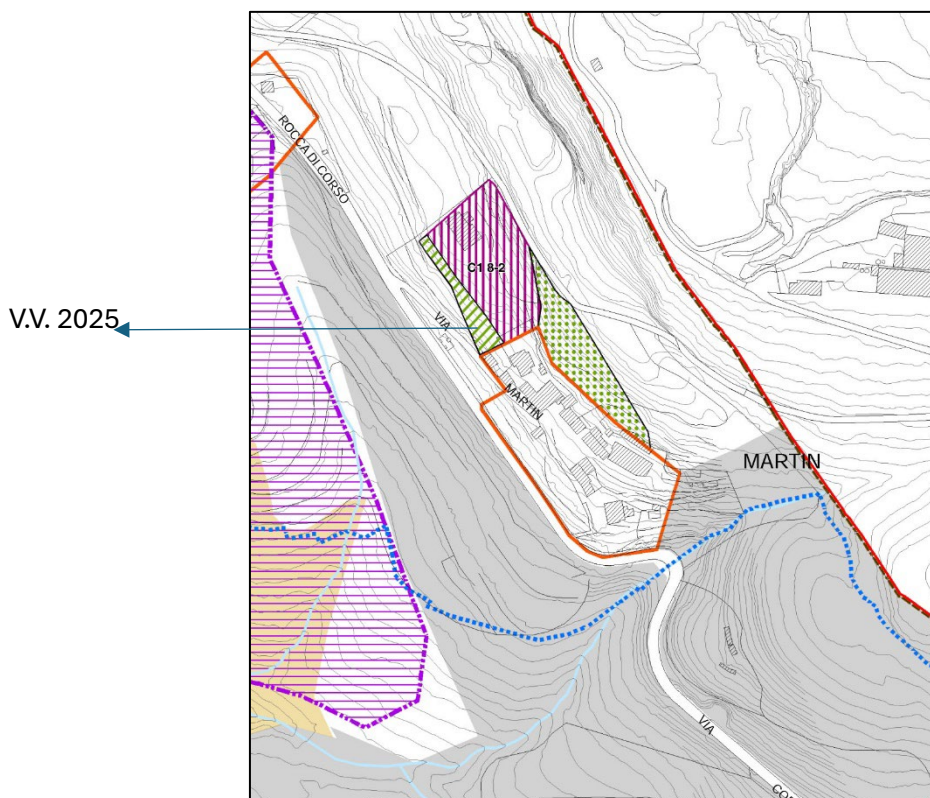
località: Via Martin di Corso

individuazione catastale area di proprietà: foglio 1 mapp.63 parte -306 parte per tot. sup. mq. 683

PI Vig.: Zona C1- 8/2

Chiede: che venga valutata ai sensi della LR 4/2015 Art.7 la riclassificazione di sup.mq. 683 attualmente classificata come Zona C1- 8/2

Parere tecnico: la richiesta risulta **ACCOGLIBILE con riclassificazione a Verde privato dei mappali ricadenti in Zona C1 - 8/2 (mapp. 63 parte di mq. 267 e mapp. 306 di mq. 416 per tot. sup. mq. 683)**

RICHIESTA N.6 – Fasani Lino, Mondino Michelina, Fasani Maddalena**Stralcio PI Vig.****Stralcio PI Var. 12 “Variante Verde 2025”**

RICHIESTA N.7

prot.5894 in data 25/03/2025

richiedente: Zampieri Maria Luisa

località: Via Don Calabria - Via Dedi

individuazione catastale area di proprietà: foglio 8 mapp.17 sup. mq.445, foglio 8 mapp.24 sup. 855, foglio 8 mapp. 385 sup. mq.1702 (tot. mq. 3002)

PI Vig.: Zona C1- 3/2 e parte Zona rurale (parte mapp.17 – parte mapp. 24) e Zona B 3-23 (mapp. 385)

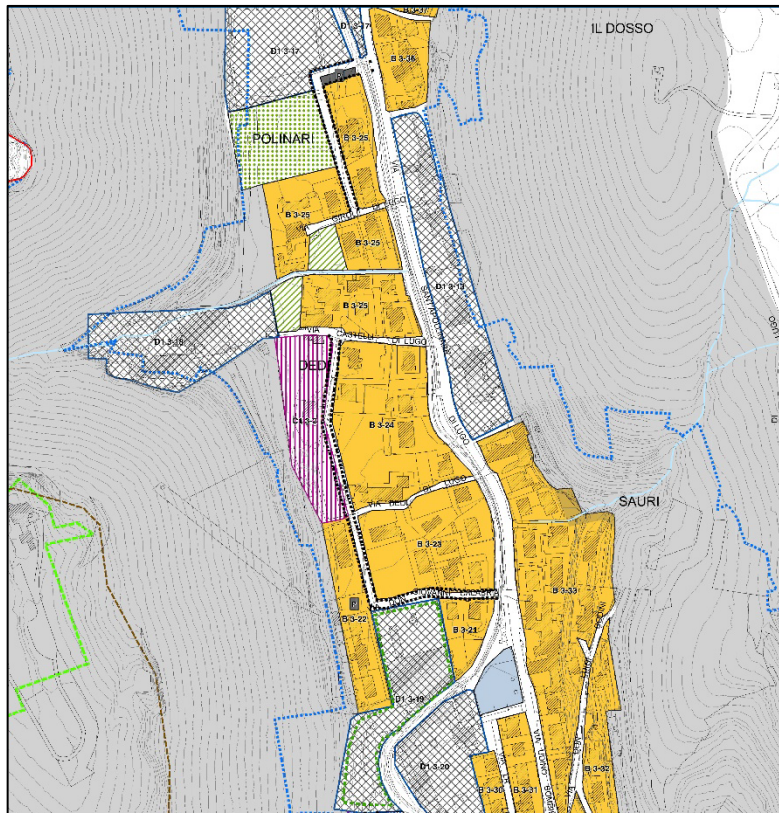
Chiede: che venga valutata ai sensi della LR 4/2015 Art.7 la riclassificazione di sup.mq. 1136 attualmente classificata come Zona C1 3/2 e la riclassificazione di sup. mq.1866 attualmente classificata come Zona B 3-23

Parere tecnico: la richiesta risulta **ACCOGLIBILE** come segue:

- **riclassificazione a Verde privato della parte di mappale ricadente in Zona C1 3/2 (mq.1136);**
- **riclassificazione a Verde privato del mappale ricadente in Zona B 3-23 (mq. 1866)**

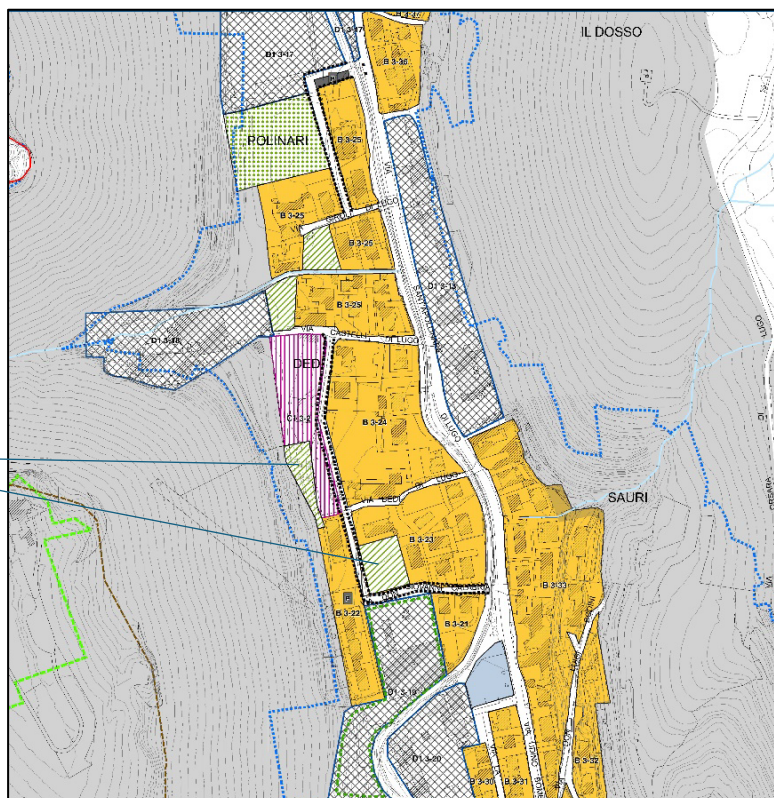
RICHIESTA N.7– Zampieri Maria Luisa

Stralcio PI Vig.



Stralcio PI Var. 12 “Variante Verde 2025”

V.V.2025



6. PROMEMORIA PER DIMENSIONAMENTO DEL PI A SEGUITO PI VAR. N.12 - “VARIANTE VERDE 2025”

Le riclassificazioni apportate al PI con la presente Variante Verde **non incidono sul suo dimensionamento** in quanto ricadenti all'interno della struttura insediativa consolidata.

Comunque si sottolinea che ad aggiornamento della struttura dimensionale del PI, esposta nella Relazione Programmatica della Variante 11 al PI, andrà tenuto conto del depotenziamento edificatorio derivante dalla riclassificazione delle aree di cui:

- richiesta n. 1- mq. 2.077 da Zona B 9-3 a Verde Privato;
- richiesta n. 4 - mq. 784 da Zona B di completamento a Verde Privato;
- richiesta n. 5 – mq. 3.895, di cui mq. 670 a strada di progetto del PI, da Zona C2 – 5/3 a Verde Privato;
- richiesta n. 6 – mq. 683 da Zona C1-8/2 a Verde Privato;
- richiesta n. 7 – mq. 1.136 da Zona C1 – 3/2 a Verde Privato e mq. 1.866 da Zona B3 – 23 a Verde privato.

Totale riduzione aree edificabili riclassificate a Verde Privato: mq. 8.575.

7. ELABORATI DEL PI VAR. 12 “VARIANTE VERDE 2025”

Tale Variante si compone di:

- Relazione Tecnica con allegati stralci cartografici PI Vigente/Variante;
- Asseverazioni/Dichiarazioni di non necessità in materia di:
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica
 - V.Inc.A
 - Microzonazione sismica